

Demarchi (Axpò): "Gas, i problemi di approvvigionamento sono rimandati al prossimo inverno"

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO FERRARI

21 Dicembre 2022 Aggiornato alle 13:03 1 minuto di lettura



Il convegno "Noi, il Mediterraneo" in corso a Palermo

Palermo – "Credo che il tetto al prezzo del gas sia più un risultato politico che pratico. Il cap non è affatto la panacea di tutti i mali. **I problemi di approvvigionamento che non vediamo quest'anno li pagheremo il prossimo inverno**". Lo ha detto l'ad di Axpo Italia, Simone Demarchi, intervenendo al convegno "Noi Mediterraneo" a Palermo.

"I numeri sono chiari. Nel 2022 abbiamo rinunciato al gas russo 'via tubo' per sei mesi. Nel 2023 rinunceremo per 12. **L'import è passato da 150 a 20 miliardi di metri cubi**. Poi c'è il gas che continuiamo a importare via nave, ma di questo si preferisce parlare poco. In questo contesto - ha concluso il manager Axpo -, non so quanto sia utile fare arrabbiare il Qatar...".